



 **spettacolinews**

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2019

Monika Bulaj, fotografa Fujifilm, al Festival della fotografia etica a Lodi

La mostra nella Chiesa dell'Angelo è nell'ambito del Festival visitabile nei weekend di ottobre 2019

VALERIA PRINA

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

Lei parla di briciole di mondi antichi. Con le sue fotografie Monika Bulaj è tra i protagonisti del Festival della fotografia etica, in programma a Lodi nei weekend di ottobre 2019. Arrivato alla 10ª edizione ha conquistato negli anni sempre più visitatori: l'anno scorso sono stati 90.000 e anche quest'anno il Festival si dimostra in grado di catturare l'attenzione di un ampio pubblico e anche la città ne sembra sempre più consapevole, con locali che annunciano l'apertura per tutti i weekend in occasione del festival. Che ruota intorno al reportage fotografico, in grado, grazie alla stretta simbiosi tra tecnologia e cultura, di scuotere le coscienze, mostrando quanto sta succedendo negli angoli più diversi del mondo, grazie ai lavori di fotografi internazionali. Anche Monika, fotografa Fujifilm, ha girato il mondo con la sua fotocamera, puntando l'obiettivo su minoranze, spesso torturate, bloccate nelle loro tradizionali migrazioni dalle presenze di mine, minoranze religiose che convivevano pacificamente, riti religiosi passati da un credo all'altro. Definita «un viaggio all'interno delle minoranze religiose e di come esse continuino a sopravvivere in alcune zone della terra» la mostra Broken Songlines, sponsorizzata da Fujifilm, corredata da precise ed esaurienti didascalie, non presenta una divisione che tenga conto dei Paesi, perché al centro ci sono sempre essere umani, con i loro corpi, i loro sogni, le loro sofferenze, la voglia di resistere. «Nel Medio Oriente e sul Caucaso, in Asia e nelle Afriche degli esili, lungo i confini d'Europa - si legge nel primo pannello della mostra -, sotto i nostri occhi sta scomparendo la ricchezza della complessità».

Inoltre, sabato 26 ottobre al Teatro alle Vigne Ridotto (via Cavour 66 alle 21) è in programma la performance teatrale dal titolo "Broken Songlines - Tre Manoscritti" di cui Monika Bulaj è autrice e interprete. In una delle foto che qui pubblichiamo Monika è accanto ad Alberto Prina, all'interno della mostra nella Chiesa dell'Angelo ora sconsacrata, a Lodi, che, dice Alberto per stuzzicare e stimolare reazioni, vanta la piazza più bella del mondo. Alberto Prina con Aldo Mendichi è ideatore, promotore, organizzatore del Festival della fotografia etica, di cui Fujifilm Italia è official partner. Insieme firmano il bel catalogo, che presenta alcune foto di ciascuna mostra, corredate di testi in italiano e in inglese, in grado di invogliare a una visita più approfondita e stimolare riflessioni successive.

Una foto di Monika Bulaj, insieme ad altre otto di sette autori, è parte del progetto speciale "i Giganti" a cura di photoShoWall e dello stesso Festival della fotografia etica. Nato dalla collaborazione con il circuito di

 **spettacolinews**

installazioni temporanee photoShoWall ideato da Davide Tremolada Intraversato, il progetto speciale "i Giganti" utilizza una selezione di autori e opere tra quelli in mostra a Lodi per delle scomposizioni fotografiche di grandi dimensioni. Le installazioni temporanee sono visibili in Piazza Broletto, dove è la biglietteria del Festival e in via Polenghi Lombardo.